

L'ANZIANO AUTOSUFFICIENTE



NELLA PERSONA ANZIANA IL BISOGNO PRIMARIO È LA SALUTE

- Di solito il declino delle capacità intellettive di un anziano si incomincia ad osservare intorno ai 75 anni e con il progredire dell'età tendono ad accentuarsi le differenze all'interno dello stesso gruppo.
- Il bisogno primario nell'anziano è quello di star bene.
- L'autosufficienza è il punto fondamentale che crea la qualità della vita nell'individuo.



IN PENSIONE L'INDIVIDUO TROVA DEL TEMPO LIBERO



- Il Comune offre agli anziani residenti e a basso reddito biglietti gratuiti per il tram, sconti per il cinema, il teatro e le palestre.
- Il Ministero dei Beni Culturali ha stabilito che l'ingresso ai musei ecc., dello Stato è gratuito per tutti i cittadini.
- La Carta Freccia prevede sconti dal 30 al 50%.
- Vari tour operator promuovono offerte turistiche per anziani.



SCOPO DI CONTRASTARE L'EMARGINAZIONE

- I Soggiorni vacanza sono rivolti agli anziani autosufficienti a basso reddito.
- I comuni ogni anno pubblicano i bandi di accesso ai Soggiorni vacanza e l'anziano interessato.
- I Soggiorni della durata di 15 giorni, possono essere al mare, in montagna o alle terme.



GLI ORTI SOCIALI SONO ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI



- Molti comuni assegnano ad anziani/invalidi pezzi di terreno gli argini del fiume o in terreni di proprietà.
- Gli orti devono essere destinati alla coltivazione di ortaggi, fiori ecc., con l'obiettivo di coinvolgere gli anziani.
- Le persone interessate devono aderire al bando indetto dal Comune, e per parteciparvi bisogna aver compiuto 55 anni per le donne e 60 per gli uomini o essere invalidi.

LE ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI FORNISCONO UN REDDITO

Per gli anziani autosufficienti a basso reddito sono previste delle attività integrative al reddito in servizi comunali, tra cui:

- Sorveglianza dei musei
- Lavoro di giardinaggio presso i giardini pubblici o le scuole
- Vigilanza davanti alle scuole



FINALITÀ DI TRASMETTERE IL PROPRIO SAPERE



- Gli anziani vengono coinvolti come **"esperti"** per i bambini nelle scuole, con l'obiettivo di trasmettergli le loro **conoscenze** o come aiuto scolastico per gli alunni che hanno difficoltà nello studio di alcune discipline.
- I progetti come "I nonni raccontano", "Insieme per imparare", "Il mestiere dei nonni" e altri simili hanno la caratteristica di mettere a confronto due generazioni su stili di vita e saperi diversi.



LA LIBERA UNIVERSITÀ PER ADULTI

- La libera università per adulti è una cooperativa sociale dove tutti possono diventare soci, con la finalità di aiutare a capire e gestire nel miglior modo la complessità di un mondo, in rapida trasformazione.
- Ogni anno all'università si aprono dei corsi vari, e le persone si possono iscrivere alle attività che più gli interessano.
- Questi corsi sono aperti anche ai giovani, e si affrontano argomenti che non si è avuto il tempo di affrontare precedentemente.
- Per accedere bisogna fare una domanda di iscrizione all'università, c'è una quota di iscrizione da pagare al momento della conferma dell'ammissione al corso, e un tesseramento.



UNIVERSITÀ APERTA



Chi è iscritto all'università può partecipare a gite culturali e viaggi scegliendo tra:

- Corsi di cucina,
- Area delle arti applicate,
- Giochi per allenare la mente,
- Area dell'economia
- Area informatica
- Area scienze e comunicazione
- Area lingue straniere dove si può studiare: inglese, spagnolo, francese, tedesco e russo è il corso più richiesto dai giovani, perché possono perfezionare le loro conoscenze ed ottenere un certificato linguistico con un costo contenuto.



LA NASCITA DELLA BANCA DEL TEMPO

- L'esperienza nasce in Gran Bretagna negli anni '80 con i Lets: piccole comunità solidali che scambiano tra loro tempo, saperi e anche beni.
- In Italia il primo progetto finalizzato a creare una Banca del Tempo nasce a Parma nel 1992 per iniziativa di un dirigente sindacale
- La prima vera Banca del tempo nasce a Sant'Arcangelo di Romagna, nel 1995, la seconda a Recanati, poi Milano, Roma, Ivrea, Bologna.



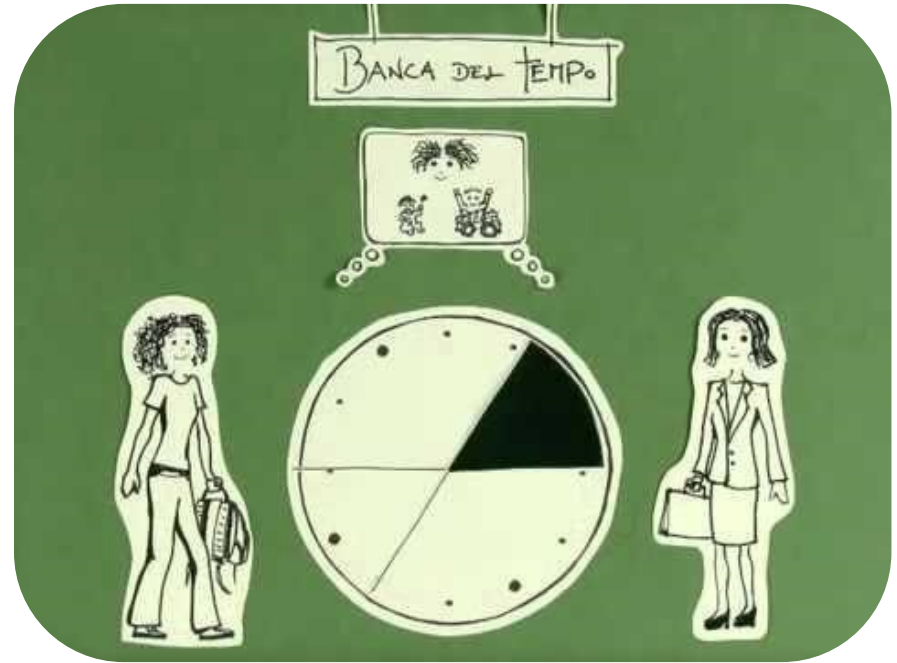
LA BANCA DEL TEMPO (BDT)



- La Banca del Tempo è un istituto di credito un po' particolare. Con questo sportello non si deposita denaro e non si riscuotono interessi, ma è la disponibilità di scambiare prestazioni con le persone che ne fanno parte. Utilizzano il tempo come unità di misura degli scambi



- Le ore vengono addebitate alla banca ma tutti gli scambi sono gratuiti, praticamente barattano ore al posto di monete.
- Ne può usufruire chiunque, donne e uomini di tutte le età.
- Per accedere basta compilare una scheda di iscrizione che dura un anno.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE